



SUI SENTIERI DELLA RICERCA FOTOGRAFICA

di Giancarlo Torresani

Qualcuno si chiederà: cosa si intende per ricerca fotografica?

“La ricerca fotografica è quell'applicazione della fotografia in cui si può arrivare alla massima valenza metaforica delle immagini ed esaltare la capacità del mezzo fotografico nell'indagare la realtà in uno specifico ambito.”¹

La ricerca fotografica può essere fatta in vari ambiti, ma esiste anche una ricerca personale, un tipo di ricerca in cui l'autore attraverso la realtà cerca ciò che più gli appartiene. Perché questo preambolo? Per dire che l'impegno profuso da Euro Rotelli, oltre le varie campagne pubblicitarie, viaggia parallelamente con la ricerca fotografica per indagare il territorio e la sua gente con personali sperimentazioni (pellicola, polaroid, transfer, l'emulsion-lift, manipolazioni, pittura e collage); una ricerca artistica che va al di là del mezzo fotografico, per elaborare un'idea, un progetto. In questo processo di codificazione della realtà, l'artista fotografo ce ne propone una minima parte; ed è per questo motivo che le sue opere necessitano di un'interpretazione che permetta d'osservare la realtà da un nuovo punto di vista, da una nuova prospettiva (concetto già espresso da Aleksandr Michajlovič Rodčenko² nel manifesto del 1924 quando abbandonò la pittura per scegliere la fotografia come suo principale strumento d'espressione). Una scelta di campo condivisa da Rotelli che, da

una precedente esperienza nel campo della pittura, scopre nella fotografia il mezzo ideale per esprimere e comunicare le proprie emozioni, annullando quella differenza (un tempo vistosa e ghetizzata tra “artista” e “fotografo”) sempre più limitata nello spazio e ristretta nel tempo. Una scelta coraggiosa che gli permetterà di attribuire un senso a ciò che è stato fotografato, ricreando una nuova realtà e generando un'interpretazione non più univoca, in grado di coinvolgere l'osservatore con il suo personale punto di vista. Per questa ragione è assolutamente necessario saper osservare ciò che ci circonda come se lo vedessimo per la prima volta, cercando (tramite le proprie conoscenze previe) il proprio nuovo, personale e unico, punto di vista sulla realtà.

Fotografare per Rotelli significa comunicare i propri pensieri, le emozioni vissute in certe situazioni, come ad es. in “MY COUNTRY” dove riscopre la sua terra, e ciò che continua a resistere nonostante l'avanzare del “nuovo”; e così in “LAGUNA” (entrambi lavori in polaroid) dove tutto diventa magico, avvolto in una malinconica ed illusoria atmosfera che, tutto ad un tratto, prende vita grazie ad un raggio di sole che improvvisamente la fa brillare davanti all'obiettivo della sua fotocamera. Uno “sguardo” dalla grande sensibilità che traspira anche in



/ B /



/ C /

“SILENTIUM”, sempre in polaroid, quando, davanti ai banchi del pescivendolo, osserva e fotografa le creature del mare, cogliendo negli occhi fissi e vitrei, nelle bocche aperte, il tragico e muto silenzio del loro ultimo respiro, grido impotente, il loro anelito alla vita. Ma la ricerca di Rotelli indaga e interpreta anche il corpo umano come in “VIBRAZIONI”, “pennellandolo” di luci e ombre in una suggestione quasi scultorea e paesaggistica; in “L'AMOUR ET PSICHÉ”, in cui l'autore narra la ben nota storia d'amore comunicando la passione e il sacrificio dei protagonisti; e poi “NO-BODY”, dove i corpi coperti perdono la loro identità a vantaggio del tessuto che li ricopre con quelle pieghe e quel colore blu metafora della notte; e in “THE BODY THE SOUL”, elevando il corpo a protagonista supremo nel mondo della danza a rappresentare l'anello di congiunzione tra il corpo e l'anima: un lavoro (protratto nel tempo) che riesce a catturare quel magico flusso e impercettibile gesto che sottende l'intera armonia. La ricerca sul corpo umano femminile, che ritroviamo in “PACKAGING” - metafora in cui la donna protagonista (nonostante certi pregiudizi dell'umanità) avvolta soffocata dall'ignoranza, dalla violenza, rivendica la sua libertà - lascia il passo a una delle opere più recenti “RI-CREATIO”. Un lavoro che approfondisce il tema del paesaggio, tramite la spiccata padronanza di un “collage” di tecniche diverse (varie tonalità del bianconero, seppia, strappi e pennellate di emulsione) che suggeriscono con gli strati visivi significati che vanno oltre il rappresentato. I lavori di Rotelli hanno ottenuto importanti premi e riconoscimenti, sono pubblicati in libri, cataloghi e riviste nazionali e internazionali ed esposti sia in Italia che all'estero in gallerie e collezioni pubbliche e private. Non ultima la recente pubblicazione “New York, Paul Auster and me” (Postcard Edizioni), ma questa è un'altra storia da raccontare in altra occasione. Non ci resta che augurare a Voi una buona visione delle foto, e all'artista/fotografo un buon cammino sui fertili sentieri della ricerca fotografica a caccia di nuove emozioni da condividere.

¹Da un contributo scritto da “Universo Foto Firenze” – Gr. S MAGAZINE

²Aleksandr Michajlovič Rodčenko (1891-1956), tra i protagonisti dell'avanguardia russa, è stato un pittore, fotografo e grafico russo, che ha collaborato alla costituzione del movimento “costruttivista”.



/ A /



/ D /

EURO ROTELLI

VIVE E LAVORA A FIUME VENETO PN
WWW.EUROROTELLI.COM

A / LAGUNA#3 / 1999
Euro Rotelli - polaroid manipolato - polaroid manipulated - 8x10" pollici - 20x25 cm

B / THE BODY THE SOUL#7 / 2009
Euro Rotelli - polaroid manipolato - polaroid manipulated - 9x11 cm

C / SILENTIUM#9 / 2013
Euro Rotelli - polaroid manipolato - polaroid manipulated - 9x11 cm

D / PACKAGING#1 / 2018
Euro Rotelli - stampa inkjet su carta Moab cotone 100% - inkjet print on Moab cotton paper 100% - 90x110 cm



/ E /

ON THE PATHS OF PHOTOGRAPHIC RESEARCH

by Giancarlo Torresani

Someone will ask: what is meant by photographic research?

“Photographic research is that application of photography in which one can reach the maximum metaphorical value of images and enhance the capacity of the photographic medium to investigate reality in a specific field.”¹

Photographic research can be done in various fields, but there is also a personal research, a type of research in which the author through reality seeks what most belongs to him. Why this preamble? To say that the efforts made by Euro Rotelli, in addition to various advertising campaigns, travels in parallel with photographic research to investigate the territory and its people with personal experiments (film, polaroid, transfer, emulsion-lift, manipulations, painting and collage); an artistic research that goes beyond the photographic medium, to elaborate an idea, a project. In this process of codification of reality, the artist photographer proposes a small part of it; and it is for this reason that his works need an interpretation that allows us to observe reality from a new point of view, from a new perspective (concept already expressed

by Aleksandr Michajlovič Rodčenko² in the manifesto of 1924 when he abandoned painting to choose photography as his main tool of expression).

A choice of field shared by Rotelli who, from a previous experience in the field of painting, discovers in photography the ideal means to express and communicate their emotions, cancelling that difference (once showy and ghettoized between “artist” and “photographer”) increasingly limited in space and limited in time. A courageous choice that will allow him to give meaning to what has been photographed, recreating a new reality and generating an interpretation that is no longer unique, able to involve the observer with his personal point of view. For this reason it is absolutely necessary to know how to observe what surrounds us as if we saw it for the first time, looking (through their previous knowledge) for their own new, personal and unique point of view on reality. For Rotelli, photographing means communicating one’s thoughts, emotions experienced in certain situations, such as example. in “MY COUNTRY” where he rediscovers his land, and what continues to

resist despite the advance of the “new”; and so in “LAGUNA” (both works in polaroid) where everything becomes magical, wrapped in a melancholy and illusory atmosphere that, all of a sudden, it comes to life thanks to a ray of sunshine that suddenly makes it shine in front of the lens of its camera.

A “look” with great sensitivity that transpires even in “SILENTIUM”, always in Polaroid, when, in front of the fishmonger’s benches, he observes and photographs the sea creatures, catching in the eyes fixed and glazed, in the open mouths, the tragic and mute silence of their last breath, powerless cry, their yearning for life. But Rotelli’s research also investigates and interprets the human body as “VIBRAZIONI”, “brushing” of lights and shadows in an almost sculptural and landscape suggestion; in “L’AMOUR ET PSICHÉ”, the author narrates the well-known love story communicating the passion and sacrifice of the protagonists; and then “NO-BODY”, where the covered bodies lose their identity to the advantage of the fabric that covers them with those folds and that blue color metaphor of the night; and in “THE BODY THE SOUL”, elevating the body to the supreme protagonist in the world of dance to represent the link between the body and the soul: a work (protracted in time) that manages to capture that magical flow and imperceptible gesture that underlies the entire harmony. The research on the female human body, which we find again in “PACKAGING” – a metaphor in which the protagonist woman (despite certain prejudices of humanity) suffocated by ignorance, violence, claims her freedom – gives way to one of the most recent works “RI-CREATIO”. A work that deepens the theme of the landscape, through the strong mastery of a “collage” of different techniques (various shades of black and white, sepia, tears and emulsion brushstrokes) that suggest with the visual layers meanings that go beyond the represented.

Rotelli’s works have won important prizes and awards, are published in books, catalogues and national and international magazines and exhibited both in Italy and abroad in public and private galleries and collections. Not least the recent publication “New York, Paul Auster and me” (Postcart Editions), but this is another story to tell on another occasion. We just have to wish you a good vision of the photos, and the artist/ photographer a good journey on the fertile paths of photographic research in search of new emotions to share.

¹ From a contribution written by “Universo Foto Firenze” - Gr. S MAGAZINE

² Aleksandr Mikhailovich Rodchenko (1891-1956), one of the protagonists of the Russian avant-garde movement, was a Russian painter, photographer and graphic designer, who collaborated in the establishment of the “constructivist” movement.

EURO ROTELLI
LIVES AND WORKS IN FIUME VENETO PN
WWW.EUROROTELLI.COM

E / VIBRAZIONI#44 / 2005
Euro Rotelli – polaroid manipolato - polaroid manipulated – 8x10” pollici – 20x25 cm

F / RI-CREATIO#2 / 2021
Euro Rotelli – collage stampa inkjet su carta cotone 100% acquarello - inkjet print collage on cotton paper 100% watercolor - 30x40 cm



/ F /



/ G /



/ H /

G / NO-BODY#4 / 2016
Euro Rotelli - stampa inkjet su carta Moab cotone 100% - inkjet print on Moab cotton paper 100% - 80x100 cm

H / MY COUNTRY#3 / 1999
Euro Rotelli – polaroid manipolato – polaroid manipulated – 8x10” pollici - 20x25 cm